



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Camera di commercio di Bergamo

**Relazione sul funzionamento
complessivo del sistema di valutazione,
trasparenza e integrità dei controlli
interni 2023**

Aprile 2024



SOMMARIO

Premessa	2
1. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	3
2. ANALISI DELLE FASI DEL CICLO	5
3. ANALISI DEI DOCUMENTI	8
4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO	10
ALLEGATO: TOOL DI AUTOVALUTAZIONE SUL CICLO PERFORMANCE 2023	11



Premessa

La presente Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni è stata redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), prof. Elena Zuffada, nominato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 76 del 27 settembre 2023.

La Relazione intende fornire alla Camera di commercio di Bergamo un quadro complessivo sullo stato dei controlli in essere, verificando in particolare la fase del ciclo evolutivo nella quale si trova il sistema di gestione della performance, evidenziandone da un lato i punti di forza da presidiare, e dall'altro le aree su cui intervenire al fine del loro miglioramento.

La Relazione ha per oggetto il ciclo performance 2023 e, nel predisporla, è stato utilizzato il Tool di autovalutazione sul ciclo della performance predisposto da Unioncamere in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito di un progetto di sviluppo del ciclo della performance degli enti camerali e degli strumenti e adempimenti previsti per gli Organismi Indipendenti di Valutazione, allegato al presente documento.

La struttura della Relazione rispecchia le sezioni del Tool e presenta i dati e le informazioni in esso contenuti, integrati da commenti, approfondimenti e suggerimenti per l'ulteriore sviluppo della metodologia e degli strumenti.

1. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Sono state analizzate le diverse fasi del ciclo performance 2023 – Pianificazione (I), Misurazione e Valutazione (II), Performance individuale (III) e Rendicontazione (IV) - e i documenti che governano e regolamentano il ciclo stesso (Sistema di misurazione e valutazione della performance -SMVP-) e che ne rappresentano gli output (Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Sezione III Valore pubblico, performance e anticorruzione -P- ; Relazione sulla performance -R-). Per questi ultimi, in particolare, è stata considerata la completezza, la coerenza, la fruibilità, la sintesi e la presenza delle informazioni fondamentali.

Tenuto conto di quanto emerso dall'insieme delle molteplici componenti indagate, si ritiene che il sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni implementato dalla Camera di Commercio di Bergamo sia, nel suo complesso, adeguato e coerente con quanto disposto dal D. Lgs. 150/2009.

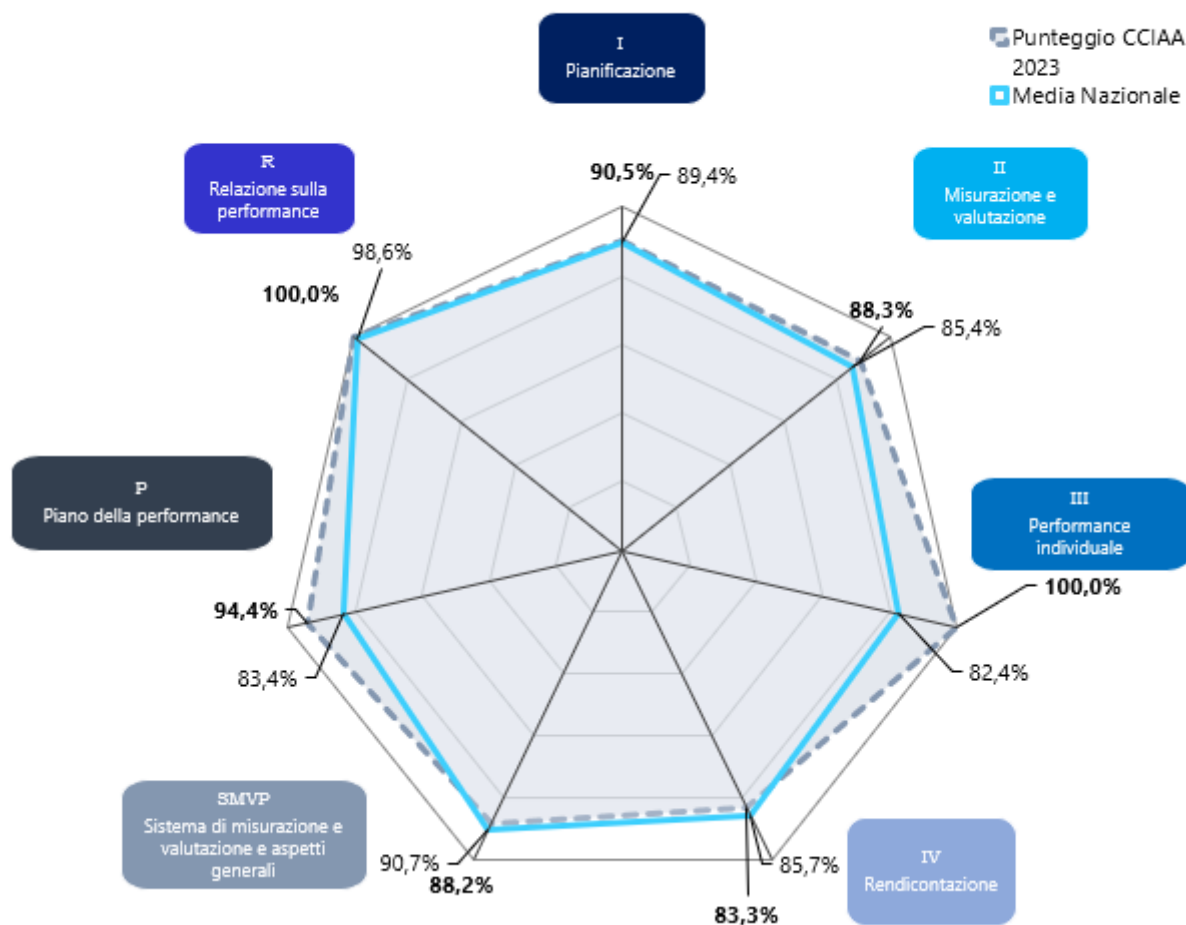
Il grado di compliance del ciclo performance, in termini di adesione e adeguamento a previsioni normative e Linee guida appare buono, così come le soluzioni organizzative adottate dall'Ente appaiono adeguate a garantire l'integrazione e il coordinamento tra oggetti, tempi e contenuti dei diversi processi, nonché la coerenza del sistema di misurazione e valutazione della performance, da un lato, con il ciclo della programmazione economico-finanziaria, il ciclo di bilancio e il sistema di controllo interno, dall'altro.

La dimensione quantitativa dei risultati restituiti dal Tool è riportata nella tabella e nel grafico seguenti, unitamente alla media nazionale delle Camere di commercio che alla data della presente relazione hanno utilizzato lo strumento, quale utile *benchmark* a livello di sistema.

Per consentire di apprezzare l'evoluzione, nel corso del tempo, del percorso di miglioramento di taluni aspetti o del consolidamento dei punti di forza, in funzione dello sviluppo del sistema dei controlli della Camera, la tabella presenta anche i dati relativi al ciclo performance 2022.

	N. domande	Avanzamento compilazione	Punteggio CCIAA 2022	Punteggio CCIAA 2023	Media Nazionale
I	11	100,0%	88,2%	90,5%	89,4%
II	6	100,0%	88,3%	88,3%	85,4%
III	6	100,0%	94,4%	100,0%	82,4%
IV	6	100,0%	76,7%	83,3%	85,7%
SMVP	11	100,0%	88,2%	88,2%	90,7%
P	9	100,0%	87,8%	94,4%	83,4%
R	9	100,0%	100,0%	100,0%	98,6%
	58	100,0%	89,1%	92,1%	87,9%

Applicativo Integra, Tool di Autovalutazione



Applicativo Integra, Tool di Autovalutazione

Gli item nei quali il Ciclo della Camera di Bergamo è meglio posizionato sono quelli legati a *Pianificazione*, *Misurazione e Valutazione*, *Performance individuale*, *PIAO* e *Relazione sulla performance*.

Gli item che presentano maggiori ambiti di miglioramento sono quelli legati a *Rendicontazione* e *Sistema di Misurazione e Valutazione*, sebbene con riferimento a quest'ultimo è necessario dare conto che, tramite iter condiviso anche con l'OIV, la Camera ha previsto, formalizzandolo anche quale obiettivo di performance, l'aggiornamento del Sistema entro il primo quadrimestre del 2024.

In conclusione, il punteggio percentuale dei vari item del ciclo 2023 può vantare un generale mantenimento dei livelli precedenti, nonché un ulteriore miglioramento per alcuni di essi rispetto al ciclo 2022.

2. ANALISI DELLE FASI DEL CICLO

Secondo una metodologia consolidata, ciascuna fase del ciclo si sviluppa in un arco temporale ben definito, come descritto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato.

L'OIV ha monitorato tutte le fasi del ciclo performance. Rispetto al ciclo 2022, ha validato la Relazione performance 2022 (in data 15 maggio 2023), supportato il Segretario Generale nella valutazione del dirigente e proposto alla Giunta la valutazione del Segretario Generale (cfr delibera n. 63/2023); rispetto al ciclo 2023, ha supportato la predisposizione degli obiettivi di performance 2023 confluiti nel PIAO (cfr delibera n. 2/2023), ha documentato l'avvio del ciclo stesso (in data 21 aprile 2023), ha preso atto dei risultati del monitoraggio degli obiettivi strategici di performance al 30 giugno 2023 (cfr. delibera n. 67/2023) e ha collaborato nell'aggiornamento degli obiettivi operativi (cfr nota prot. 790045/U/2023). Ha attestato l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (in data 13 settembre 2023).

Riguardo la fase di **PIANIFICAZIONE** e il ruolo in essa svolto dai soggetti coinvolti, nel 2023 la Giunta camerale, organo di indirizzo politico-amministrativo, ha provveduto nei tempi previsti dalle norme all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (delibera n. 2/2023), ha preso visione del report di monitoraggio intermedio (delibera n. 67/2023) utilizzando i risultati per la riprogrammazione delle progettualità in sede di aggiornamento del preventivo e ha approvato la valutazione del Segretario Generale e della dirigenza su proposta dell'OIV (delibera n. 63/2023).

Per quanto concerne il grado di coerenza degli obiettivi formulati nella fase di pianificazione a livello di Ente rispetto ai requisiti metodologici di cui all'art. 5 del D. Lgs. 150/2009, la performance organizzativa è espressa in n.12 obiettivi strategici, coerenti con i documenti di pianificazione e programmazione, resi misurabili da un sistema di indicatori (KPI) specifici e riferiti al triennio di programmazione della performance.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi rispetto ai diversi livelli organizzativi è coerente, ed altrettanto chiaramente la metodologia è illustrata nel PIAO – Sezione III Valore pubblico, performance e anticorruzione e nel Sistema della Performance. La pianificazione si è svolta secondo un processo bidirezionale: obiettivi e indicatori sono stati sia proposti da dirigente e responsabili e, attraverso il *cascading*, tradotti in obiettivi operativi attribuiti ai singoli Servizi/Uffici, sia suggeriti dagli stessi Servizi/Uffici, secondo una modalità bottom-up. Il risultato finale, in termini di indicatori e relativi target, è stato determinato attraverso un processo di negoziazione che ha portato alla condivisione dell'esito.

Per la **MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE** dei risultati la Camera si è avvalsa di una infrastruttura di supporto del processo, nel quadro degli indirizzi strategici che prevedono lo sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Il Sistema informatizzato ha consentito un tempestivo monitoraggio delle performance in ottica BSC e la disponibilità di una reportistica articolata su più livelli organizzativi, Ente e Servizio/Ufficio. È stato inoltre utilizzato l'applicativo informatico con cui l'Ente gestisce la contabilità generale ed il controllo di gestione (CON2).

Nel corso dell'anno il Segretario Generale e i dirigenti hanno monitorato le prestazioni dei dipendenti, in particolare è stata effettuata una verifica intermedia dello stato di avanzamento degli obiettivi. I risultati di tale verifica sono stati comunicati al personale attraverso la scheda obiettivi individuali resa disponibile nella intranet e, ove opportune e/o necessario, di un colloquio che può costituire uno strumento utile per migliorare le prestazioni.

A conclusione del ciclo è stata effettuata la valutazione individuale di tutti i collaboratori. La Giunta ha valutato il Segretario Generale, questi ha valutato i dirigenti, i dirigenti hanno valutato gli incaricati di Elevata Qualificazione e il personale della propria area. I responsabili, in sede di colloquio, hanno presentato a ogni dipendente la scheda di valutazione.

Il personale ha collaborato all'attività di rilevazione dati, rispondendo con tempestività e precisione alle richieste del controllo di gestione. L'OIV ha costantemente supportato le attività necessarie alla

predisposizione dei documenti previsti dal ciclo della performance garantendo il proprio supporto all'attività di valutazione.

Il monitoraggio è stato effettuato con cadenza semestrale. Con delibera di Giunta n. del 67 del 25 luglio 2023 è stato effettuato il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici al 30 giugno 2023 e sono stati aggiornati i relativi indicatori. In seguito alle informazioni raccolte riguardo i risultati di monitoraggio degli indicatori, la qualità dei dati utilizzati per la misurazione può essere considerata precisa e attendibile.

La modalità di **GESTIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE** impostata dalla Camera di Bergamo è ritenuta conforme alla *ratio* del D. Lgs. 150/2009. Appaiono rispettati i principi fondamentali, ai fini dell'efficacia e dell'adeguatezza per la stessa procedura di valutazione, della condivisione e comunicazione ai diversi livelli organizzativi della suddetta metodologia, nonché del legame diretto tra processo di valutazione ed erogazione del trattamento incentivante.

La performance individuale è collegata ai risultati delle prestazioni, intesi come risultati che le persone conseguono lavorando nell'ambito delle attività operative, in relazione agli obiettivi di performance definiti nel PIAO a inizio anno e alle capacità professionali, intese come insieme di conoscenze, competenze, atteggiamenti e attitudini, qualità professionali che le persone sono in grado di mettere in gioco operando sui processi operativi dell'Ente. La componente 'risultati' è posta in relazione alla posizione ricoperta nell'Ente: per i dipendenti con inquadramenti professionali più elevate essa assume maggiore rilievo.

I dirigenti, nella loro autonomia gestionale, hanno provveduto ad assegnare al personale con incarico di EQ e a tutto il personale il compito di raggiungere specifici obiettivi contribuendo in tal modo, più in generale, al perseguimento della performance dell'Ente.

Per quanto riguarda la **RENDICONTAZIONE**, questa rappresenta l'esito di un processo che coinvolge la Camera ai diversi livelli (amministrativo, organizzativo) e l'Organismo Indipendente di Valutazione.

La sequenza dei vari adempimenti risulta coerente con il ciclo della performance e consente un'integrazione tra quest'ultimo e il ciclo di bilancio, in particolare esiste una corrispondenza tra i contenuti della Relazione performance e i contenuti del Rapporto sui risultati.

La redazione per il terzo anno consecutivo, del Bilancio di sostenibilità riferito al 2022 ha arricchito il processo di rendicontazione dell'Ente, comunicando agli stakeholder valori, obiettivi, attività, impatti e risultati in modo conforme agli standard internazionali della Global Reporting Initiative (GRI)-opzione core, e ponendosi anche nell'ottica di costituire un utile strumento in grado di orientare la programmazione del ciclo successivo.

Di seguito si riportano i principali punti di forza e le aree di miglioramento suggerite in funzione dei risultati dell'analisi condotta.

	Punti di forza ●	Aree di miglioramento ●
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none">• Modalità bottom-up di individuazione di obiettivi, indicatori, target• Continuità e innovatività obiettivi strategici nel triennio• Multidimensionalità degli indicatori per gli obiettivi strategici	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento degli obiettivi di sistema in coerenza con la metodologia proposta da Unioncamere• Introduzione di indicatori di impatto per la valutazione della performance organizzativa

		<ul style="list-style-type: none">• Valutazioni in merito all'introduzione degli esiti della valutazione partecipativa sulla performance organizzativa
Misurazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Pluralità dei momenti di monitoraggio e confronto in corso d'anno• Coinvolgimento del livello amministrativo e organizzativo nell'analisi della performance organizzativa	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance• Differenziazione dei risultati a consuntivo
Performance individuale	<ul style="list-style-type: none">• Specifica dei pesi delle diverse componenti della performance individuale• Assegnazione degli obiettivi individuali o di gruppo in base ai diversi livelli• Adeguata comunicazione al personale delle aspettative e dei comportamenti attesi	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo dei risultati della valutazione individuale quale input per la programmazione di percorsi formativi e di crescita professionale
Rendicontazione	<ul style="list-style-type: none">• Corrispondenza tra Rapporto sui risultati e Relazione sulla performance• Redazione del bilancio di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione delle modalità di rendicontazione integrata dei molteplici contenuti programmatori del PIAO• Sviluppo di indicatori di impatto all'interno del Bilancio di sostenibilità• Valutazioni in merito all'introduzione di una apposita Relazione sul controllo strategico

3. ANALISI DEI DOCUMENTI

L'aggiornamento del **SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMVP)**, adottato con delibera n. 11/2012 e già rivisto nei successivi provvedimenti di Giunta nn. 117/2017, 128/2019 e 31/2021, è stato oggetto di revisione con riferimento al ciclo 2024. Esso distingue due tipologie di *performance*:

- Performance organizzativa, che esprime il contributo in termini di risultato che l'intera organizzazione consegue ai fini del raggiungimento degli obiettivi;
- Performance individuale, che esprime il contributo fornito dal singolo dipendente in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Il SMVP è coerente con le caratteristiche organizzative della Camera e con le esigenze informative e conoscitive che guidano i processi decisionali dell'Ente e i sistemi volti al miglioramento continuo della performance e all'efficienza della gestione.

Nell'architettura del SMVP, la performance organizzativa è valutata, come previsto dall'art. 8 del d.lgs. 150/2009, in funzione degli ambiti quali: grado di attuazione della strategia, portafoglio delle attività e dei servizi, stato di salute dell'Amministrazione. Essa è calcolata attraverso la media aritmetica delle performance in ciascuno dei KPI selezionati per rappresentare, in ogni ambito, la performance dell'Ente.

L'OIV ha effettuato un monitoraggio lungo tutto il ciclo della performance svoltosi nel 2023, attraverso in particolare confronti periodici con il vertice amministrativo e dirigenziale, acquisizione di documentazione, analisi e commento dei dati relativi al monitoraggio degli obiettivi di performance.

Il SMVP adottato appare a livello organizzativo conforme ai criteri minimi enunciati dalle Linee guida Unioncamere – Funzione Pubblica. Gli obiettivi sono definiti in modo chiaro, come altrettanto chiara è la specificazione del loro legame con indicatori e target. La rilevazione della performance raggiunta avviene secondo frequenza e modalità prestabilite, mediante apposito cruscotto degli indicatori.

Il **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE** utilizza la metodologia della Balanced Scorecard, che definisce obiettivi misurabili su molteplici prospettive di performance (efficienza, *customer satisfaction*, modernizzazione, qualità delle relazioni con l'utenza) e colloca l'utente al centro della programmazione (*customer satisfaction*) e della rendicontazione (trasparenza e *accountability*).

Gli obiettivi sono stati coniugati con le scelte strategiche e il ruolo istituzionale della Camera, confermando il focus delle proprie attività su alcune azioni quali il miglioramento della qualità dei servizi anagrafici, la semplificazione del rapporto con gli utenti dei servizi, la competitività delle imprese - declinato nella creazione di impresa e nello start up, nella competitività del territorio e in quella internazionale-, l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro, l'efficienza e la trasparenza dei processi - declinato nella gestione trasparente dei procedimenti, nella valorizzazione delle professionalità e del patrimonio, nell'uso ottimale delle risorse economiche-.

Per ciascuna prospettiva sono stati definiti obiettivi strategici e operativi corredati da uno o più indicatori significativi. In particolare sono stati definiti 12 obiettivi strategici. E' stato predisposto un cruscotto di indicatori che consente di evidenziare, per ciascuno dei tre esercizi considerati nel Piano, il peso, il valore storico, il valore target, il valore a consuntivo. Con riguardo agli standard di qualità, nel documento sono inseriti specifici indicatori di monitoraggio riguardanti l'efficacia, l'efficienza, la tempestività e l'accessibilità dei servizi.

La Camera ha attuato le azioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza implementando la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale in base alle disposizioni previste dal D. Lgs. 33/2013. La realizzazione di quanto programmato è avvenuta in modo coerente con la cronologia riportata nel PIAO.

Per quanto riguarda la **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**, essa è in corso di predisposizione, sulla base dei risultati raccolti a consuntivo per il 2023, e si prevede sarà portata all'attenzione della Giunta nel prossimo mese di maggio. Successivamente, il contenuto sarà oggetto di analisi da parte dell'OIV ai fini della validazione.

Di seguito si riportano i principali punti di forza e le aree di miglioramento suggerite in funzione dei risultati dell'analisi condotta.

	Punti di forza ●	Aree di miglioramento ●
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio infrannuale della performance• Differenziazione dei pesi delle diverse componenti della performance	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento a seguito dell'introduzione del CCNL Funzioni Locali 2019-2022 e del CI 2023-2025
	Punti di forza ●	Aree di miglioramento ●
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Completezza degli elementi informativi relativi agli indicatori• Presenza degli obiettivi individuali dei dirigenti• Indicazione delle unità organizzative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none">• Progressiva integrazione tra i molteplici contenuti della programmazione e delle diverse attività di monitoraggio• Introduzione di indicatori di impatto e coordinamento con il bilancio di sostenibilità• Coordinamento con il nuovo set di indicatori di sistema
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none">• Tempestività di approvazione e pubblicazione• Sintesi dei risultati raggiunti• Rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi	<ul style="list-style-type: none">• Dove necessario, maggiore evidenziazione dei risultati derivanti dal confronto tra misurazione e valutazione

4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sulla base dell'analisi riguardante i punti di forza e le aree di miglioramento sopra individuate e nel rispetto del principio di miglioramento continuo, funzionale a garantire lo sviluppo o il mantenimento del livello di performance raggiunto, si propongono di seguito alcuni ambiti rispetto ai quali la Camera potrà intervenire.

L'attenzione potrà essere focalizzata su:

- ulteriore sviluppo dell'integrazione tra i molteplici contenuti della programmazione nell'ambito del PIAO e, in particolare, integrazione tra i diversi strumenti, momenti e documenti di monitoraggio;
- valutazione del nuovo set di indicatori, legati a obiettivi comuni, proposti da Unioncamere per tutte le Camere di commercio per la misurazione della performance a livello di sistema camerale, ai fini della loro introduzione coordinata all'interno del PIAO;
- introduzione di alcuni indicatori di impatto al fine della valutazione della performance organizzativa, in stretto coordinamento con l'esperienza realizzata con la redazione del bilancio di sostenibilità;
- valutazioni in merito all'introduzione di apposita Relazione sul controllo strategico;
- valutazioni riguardo l'introduzione degli esiti della valutazione partecipativa sulla performance organizzativa.

ALLEGATO: TOOL DI AUTOVALUTAZIONE SUL CICLO PERFORMANCE 2023

I Pianificazione	I.01 Modalità di individuazione di obiettivi, indicatori e target	Si tratta di un processo biunivoco e iterativo, che vede un confronto bidirezionale tra i vertici e gli uffici ("ping-pong")
I Pianificazione	I.02 Definizione di obiettivi, indicatori e target sufficientemente "sfidanti"	Si
I Pianificazione	I.03 Elementi di cui si tiene conto in sede di pianificazione (analisi contesto, esiti controllo gestione, relazione performance precedente, ecc.)	Analisi di contesto interno, Analisi di contesto esterno, Analisi effettiva dei bisogni dell'utenza, Coinvolgimento attivo degli stakeholder, Report del Controllo di gestione, Relazione sulla performance anno precedente
I Pianificazione	I.04 Continuità e/o innovatività obiettivi strategici nel triennio	Si cerca di mantenere un equilibrio tra la continuità pluriennale degli obiettivi e il necessario grado di innovatività da apportare all'impianto programmatico per adeguarlo ai mutamenti di contesto
I Pianificazione	I.05 Misurabilità degli obiettivi (e relativi indicatori)	I target degli indicatori vengono definiti in maniera puntuale e sono generalmente di tipo quantitativo
I Pianificazione	I.06 Tipologie di indicatori utilizzate (stato delle risorse, efficienza, efficacia, qualità, data, ecc.)	Stato delle risorse (input economici o fisici), Efficienza, Efficacia, Qualità erogata (rispetto di standard e valori-soglia), Qualità percepita (customer satisfaction, rivolti alla soddisfazione dell'utenza), Booleani (si/no), Data (attività da realizzare entro un termine temporale)
I Pianificazione	I.07 Multidimensionalità degli indicatori per gli obiettivi strategici	Vengono associati almeno due indicatori per ogni obiettivo, in modo da coprire tutte le varie dimensioni della performance (efficacia, efficienza, qualità, ecc.)
I Pianificazione	I.08 Coerenza tra livello strategico e operativo della pianificazione	Gli obiettivi operativi non contribuiscono in alcun modo al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, i quali saranno poi "misurati" solo in base ai propri indicatori
I Pianificazione	I.09 Elementi di cui si tiene conto per la definizione dei target (serie storiche, benchmark, ecc.)	Si procede in base a criteri definiti in modo da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, Si tiene conto, laddove possibile e previa disponibilità dei dati, dell'andamento temporale degli ultimi anni (serie storiche), I target sono commisurati a valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale (benchmark), Si tiene conto anche delle indicazioni degli stakeholder
I Pianificazione	I.10 Ricorso a obiettivi trasversali (a cui concorrono più unità organizzative)	Si
I Pianificazione	I.11 Iniziative di condivisione della pianificazione	Invio di documentazione, Incontri mirati e operativi con il personale e/o i referenti delle diverse unità organizzative

II Misurazione e valutazione	II.01 Modalità di svolgimento del processo di raccolta delle misure	La raccolta delle misure elementari avviene in base a un flusso strutturato di rilevazione e validazione, Ci si avvale di un applicativo che consente di acquisire le misure in maniera guidata, Si fa riferimento a fonti "certificate", estraendo l'informazione dagli applicativi in maniera oggettiva e ricorrendo, laddove possibile, anche a Banche dati esterne
II Misurazione e valutazione	II.02 Modalità di monitoraggio e confronto in corso d'anno	Viene realizzato almeno un monitoraggio intermedio (infrannuale) e le risultanze contenute nei Report - oltre a essere oggetto di confronto con i referenti interni, l'OIV e la Giunta - vengono utilizzate per intervenire su eventuali gap rilevati
II Misurazione e valutazione	II.03 Esito dei risultati (situazione diversificata o appiattimento verso il 100%)	Pressochè tutti gli obiettivi e indicatori hanno un grado di raggiungimento del 100%

II Misurazione e valutazione	II.04 Distinzione strutturata tra le due fasi di misurazione e valutazione	Si
II Misurazione e valutazione	II.05 Modalità di valutazione e soggetti coinvolti nell'analisi dell'andamento degli obiettivi e dei report di performance organizzativa	Segretario generale, Responsabili delle unità organizzative (Dirigenti e/o P.O.), OIV, Giunta
II Misurazione e valutazione	II.06 Rispetto dei tempi delle fasi di misurazione e valutazione rispetto alle prescrizioni del SMVP	Si

III Performance individuale	III.01 Determinazione delle componenti per la definizione della performance individuale (in termini di risultati e comportamenti)	Si, la componente risultati acquista un peso crescente per le categorie più elevate
III Performance individuale	III.02 Modalità di assegnazione degli obiettivi individuali in base ai differenti livelli	Si
III Performance individuale	III.03 Adeguata comunicazione al personale delle aspettative e dei comportamenti attesi rispetto agli obiettivi a cui deve contribuire	Si, vengono chiariti anche con l'ausilio di un prospetto di riepilogo nel quale sono riportati gli obiettivi sui quali insiste la performance dell'Unità organizzativa di appartenenza e, quindi, verso i quali il loro impegno deve essere orientato
III Performance individuale	III.04 Condivisione della valutazione individuale con il personale nel corso dell'anno	Colloquio iniziale, in occasione della consegna delle Schede individuali sulla base delle quali il personale sarà valutato, Almeno un colloquio intermedio, Colloquio finale di valutazione complessiva rispetto alla performance finale espressa dal dipendente
III Performance individuale	III.05 Definizione (e aggiornamento) di un dizionario dei fattori di valutazione	Si
III Performance individuale	III.06 Modalità di utilizzo dei risultati della valutazione individuale (oltre che per il sistema premiante)	Per interventi di sviluppo e/o di aggiustamento dell'organizzazione, Per impostare interventi formativi, Per promuovere la crescita professionale del dipendente

IV Rendicontazione	IV.01 Modalità di realizzazione del reporting finale agli stakeholder	La rendicontazione è l'esito finale di un processo iterativo che coinvolge l'amministrazione ai diversi livelli (Giunta, SG, Dirigenti, P.O., Controllo di gestione) e l'OIV
IV Rendicontazione	IV.02 Corrispondenza tra Rapporto sui risultati e Relazione sulla performance	Si, per la predisposizione della Relazione sulla performance, si utilizzano anche dati e informazioni già riportati nel Rapporto sui risultati
IV Rendicontazione	IV.03 Modalità di divulgazione della Relazione sulla performance	La Relazione viene pubblicata nella Sez. Amministrazione trasparente, I risultati della Relazione vengono discussi con gli stakeholder interni dell'ente, Sono previsti momenti di incontro e confronto con gli stakeholder (imprese, associazioni di categoria, ecc.)
IV Rendicontazione	IV.04 Modalità di gestione del Report sul Controllo Strategico	Il Report non viene predisposto
IV Rendicontazione	IV.05 Adeguata predisposizione della Relazione sul funzionamento complessivo dei controlli (entro il 30/04)	Si, la Relazione viene predisposta entro i termini di legge (30 aprile) e contiene tutte le informazioni previste da norme e Linee guida in materia
IV Rendicontazione	IV.06 Tempestività ed efficacia dell'ente nella gestione delle rilevazioni nazionali di Sistema (Osservatorio camerale, Osservatorio Bilanci, Costi dei processi Kronos)	L'ente provvede con puntualità a effettuare le rilevazioni rispettando le scadenze previste

SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.01 Rispetto dei tempi di aggiornamento	Il SMVP non è stato aggiornato né è stato acquisito in merito il parere dell'OIV
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.02 Periodicità del monitoraggio infrannuale della performance	Si
SMVP Sistema di misurazione e	SMVP.03 Indicazione del livello organizzativo elementare della performance organizzativa	Si

valutazione e Aspetti generali		
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.04 Indicazione dei livelli di raggiungimento per obiettivi/indicatori	Si
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.05 Pesì assunti dalle diversi componenti della performance (di ente, di unità organizzativa, obiettivi individuali, comportamenti)	Si
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.06 Scale di valutazione dei comportamenti	Si
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.07 Coerenza con Linee guida Unioncamere e DFP	Si
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.08 Ruolo dell'OIV nel Ciclo della performance	svolge le funzioni di compliance previste dalle norme (validazione Relazione, supervisione SMVP, colloquio individuale SG, ecc.), interviene in sede di pianificazione (funzione di stimolo attraverso raccomandazioni e suggerimenti), è parte attiva anche nella fase di misurazione e valutazione della performance (contribuisce a valutare i singoli obiettivi, anche attraverso colloqui con Dirigenti e/o P.O.
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.09 Segnalazione di disfunzione "sistemiche" o "metodologiche" da parte dell'OIV	No, l'OIV non ha rilevato criticità
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.10 Commitment e adeguatezza dell'impegno complessivo da parte dell'ente sul Ciclo della performance	L'impegno e l'investimento di tempo è adeguato (il che non significa che sia ottimale, ma congruo rispetto ai vincoli complessivi dell'organico)
SMVP Sistema di misurazione e valutazione e Aspetti generali	SMVP.11 Valutazione partecipativa nel ciclo della performance	Si, è stato definito il modello di valutazione partecipativa all'interno del SMVP, Si, per la pianificazione vengono utilizzate anche le risultanze del processo di valutazione partecipativa messo in piedi dall'ente

P PIAO	P.01 Rispetto dei tempi di approvazione e pubblicazione	è stato approvato e pubblicato entro il termine previsto (comprese le eventuali proroghe)
P PIAO	P.02 Elementi informativi relativi agli indicatori (fonti, algoritmi, baseline, target)	Fonti, Algoritmi, Ultimi dati osservati prima del periodo oggetto della pianificazione (baseline), Target ben specificati e distinti dagli algoritmi
P PIAO	P.03 Indicazione delle unità organizzative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi operativi	Si
P PIAO	P.04 Indicazione degli aspetti previsti dal D.L. 80/2021 inseriti	Obiettivi strategici (valore pubblico)*, Obiettivi operativi (performance)*, Rischi corruttivi e trasparenza, Parità di genere, Semplificazione delle procedure, Fabbisogni del personale e formativi, Organizzazione del lavoro agile
P PIAO	P.05 Previsto un collegamento tra i diversi ambiti/temi	Si, i vari ambiti/temi sono pienamente e effettivamente integrati tra loro
P PIAO	P.06 Creato un gruppo di lavoro trasversale tra gli uffici/referenti che presiedono i temi confluiti nel PIAO	Si, con il coinvolgimento di tutti i referenti/responsabili delle funzioni e l'individuazione di un pivot
P PIAO	P.07 Sintesi del documento e dei relativi allegati	Il documento ammonta complessivamente a meno di 80 pagine
P PIAO	P.08 Fruibilità del documento (non proliferazione degli obiettivi)	Gli obiettivi totali (strategici e operativi) sono oltre 40, ma meno di 60
P PIAO	P.09 Coerenza con Linee guida Unioncamere e DFP	Si



R Relazione sulla performance	R.01 Rispetto dei tempi di approvazione e pubblicazione	è stata approvata, validata e pubblicata entro il 30 giugno
R Relazione sulla performance	R.02 Congruità intervallo di tempo per l'OIV necessario alla validazione	Si
R Relazione sulla performance	R.03 Correttezza esposizione dell'analisi del contesto	Viene correttamente riferita all'esercizio oggetto di rendicontazione ed è adeguatamente tarata rispetto ai fenomeni che hanno effettivamente influenzato l'operatività dell'ente e, quindi, influito sull'eventuale raggiungimento degli obiettivi
R Relazione sulla performance	R.04 Sintesi dei risultati raggiunti	Viene efficacemente rappresentata, in maniera schematica e con il corredo di dati, una selezione dei risultati più salienti conseguiti (es.: performance di ente, performance u. organizzative, selezione indicatori più significativi)
R Relazione sulla performance	R.05 Rendicontazione degli obiettivi strategici	Si
R Relazione sulla performance	R.06 Rendicontazione degli obiettivi operativi	Si
R Relazione sulla performance	R.07 Evidenza separata delle risultanze della misurazione e della valutazione	Si
R Relazione sulla performance	R.08 Presenza di commenti relativi agli scostamenti significativi	Si
R Relazione sulla performance	R.09 Coerenza con Linee guida Unioncamere e DFP	Si